martedì 28 maggio 2013

Stampa Invia

Sito UNESCO

Le Tombe Dipinte di Tarquinia – Una onlus per la valorizzazione

Ruggero Martines

Chiunque viva da anni in un'area è convinto di conoscerla profondamente, crede che non vi siano luoghi nascosti e, al contrario, è capace di enumerare tutte le trasformazioni che sono avvenute nel tempo: conosce i diversi esercizi commerciali che si sono susseguiti nei piani terreni degli edifici, ha vissuto i cambiamenti degli spazi destinati a verde, può raccontare di come l'area o la città abbiano subìto trasformazioni urbanistiche ed edilizie con nuovi uffici o nuove case o nuove chiese o nuove strade ecc. Raramente però l'abitante, anche di un luogo "speciale" come **Tarquinia** (Vt) – un **sito UNESCO** – saprà indicare l'ubicazione, l'importanza, il significato delle necropoli, pur avendo vissuto talvolta una intera vita, a poche centinaia di metri da esse. Questo perché le tombe, anche quando si tratti di quelle dipinte, "bellissime e parlanti", innumerevoli di Tarquinia, sono una "eredità nascosta".

La vita di oggi le ha "assunte" nella coscienza civile e una volta inglobate nella memoria, le ha tuttavia circondate ed è passata ai margini, vicini o lontani, con case, alberi, recinzioni, strade, senza però mai realmente occuparsene. Loro, le tombe e le necropoli, sono rimaste lì, immutate, ermetiche. Eppure le necropoli hanno richiesto oramai da due secoli dedicazione scientifica per la conoscenza, impegno finanziario per la conservazione ed energie per la valorizzazione.

Esse, come ben illustrato in un recente volume di **Adele Cecchini**, **Maria Cataldi**, **Franco Adamo**, **Ulderico Santamaria** e **Fabio Morresi**, dedicato alla storia della conservazione, costituiscono una "finestra" per la conoscenza di un popolo ancora misterioso del quale non conserviamo, oltre alla pittura vascolare e alle tombe, che scarne tracce linguistiche limitate alle epigrafi, delle quali **Massimo Pallottino**, anni fa, editò il "Corpus".

La soluzione del problema della difesa e della valorizzazione del patrimonio, è un compito istituzionale che la nazione svolge attraverso le soprintendenze, ma, al tempo stesso i cittadini sono mandanti e beneficiari della tutela. Ci si deve quindi compiacere quando cittadini, e gli amanti del bello si autoconvocano a svolgere un compito di integrazione e sostegno della tutela e della valorizzazione.

L'idea di costituire un'Associazione Culturale no-profit che si occupi di raccogliere fondi e consensi per la manutenzione e la valorizzazione delle tombe dipinte di Tarquinia nasce e prende forza da un suggerimento del presidente del World Monuments Fund Europe, **Bertrand du Vignaud** allorché, nel dicembre del 2009, si recò a Tarquinia per prendere visione dello stato di conservazione di alcune tombe e considerare l'eventualità di una sponsorizzazione per il loro restauro.

È stato questo lo spunto che ha indotto "addetti ai lavori" e cittadini a fondare una onlus il cui fine è: "promuovere la salvaguardia, la tutela, la valorizzazione e lo studio delle tombe dipinte di Tarquinia attraverso la ricerca di fondi e il coinvolgimento di Enti, Istituzioni, Università e privati che siano interessati alle stesse finalità" (indirizzo: http://www.amicitombeditarquinia.eu).

Nel tempo di ristrettezza nel quale viviamo è una iniziativa che porta in primo piano l'esemplare impegno civile di alcuni a sostegno del dovere di conservare memorie identitarie di valore universale, è forse un novo modo di tutela dal territorio per il territorio, suffragio del consueto, ma diseredato, modello istituzionale.

INDIETRO »

Articoli correlati

Quattro "Giornate di Archeologia sperimentale" in Molise

Il Redentore di Santa Maria della Misericordia. Storia di una scoperta

25 giugno: appuntamento con Turistarth

La cupola di San Pietro vista da via Piccolomini. Magia della prospettiva

Innovazione Scientifica e Tecnologia per i Beni Culturali

I più letti della settimana

Le linee programmatiche dell'azione del Ministro Bray

Nasce l'Italian Heritage Award

Beni invisibili. Luoghi e maestria delle tradizioni artigianali

Le Tombe Dipinte di Tarquinia – Una onlus per la valorizzazione

Convegno Cattedrali Europee: la conservazione delle vetrate storiche

Copyright 2009 © MP Mirabilia | QuotidianoArte.it è una testata giornalistica registrata Reg. Tribunale di Roma num. 28/09 del 3/02/2009
Direttore responsabile: Raffaella Ansuini **Editore**: MP Mirabilia Servizi srl